

Foglio informativo n. 490/021 Fondo Investimento e Sviluppo

Finanziamento agevolato per la realizzazione di iniziative di investimento e sviluppo aziendale, per la capitalizzazione delle imprese aventi forma di società, per il consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine e per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettere b), d) ed e) e 4, comma 1 della legge regionale Friuli-Venezia Giulia L.R. 2/2012

Informazioni sulla banca

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino.

Per chiamate dall'Italia: 800.303.303.

Per chiamate dall'Estero: +39.011.80.19.200.

Sito Internet: www.intesasampaolo.com.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361.

Capogruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158.

Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015).

Codice A.B.I. 3069.2.

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca d'Italia, Via Nazionale, 91 - 00184 Roma

Sito web: <https://www.bancaditalia.it/homepage/index.html>

Casella di posta elettronica dell'Istituto: email@bancaditalia.it

Casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'Istituto: bancaditalia@pec.bancaditalia.it

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/ a distanza:

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

Che cos'è un finanziamento a medio/lungo termine

È un finanziamento destinato al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo delle imprese, con l'obbligo di restituire l'importo concesso e di pagare gli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse stabilito nel contratto. La durata è sempre superiore a 18 mesi.

Il finanziamento può essere garantito da ipoteca su immobile e in questo caso di chiama "ipotecario".

L'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile.

Per saperne di più

La guida "La Centrale dei Rischi in parole semplici" è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito internet della banca.

Che cos'è il Fondo Investimento e Sviluppo

Caratteristiche e rischi tipici

Il Fondo Investimento e Sviluppo (di seguito "Fondo per lo Sviluppo"), istituito con la Legge Regionale 2/2012, costituisce uno strumento di sostegno del sistema produttivo regionale finalizzato a completare le misure di intervento del F.R.I.E. nella concessione di finanziamenti agevolati alle imprese.

Il Regolamento recante criteri e modalità per la concessione alle imprese di agevolazioni per l'accesso al credito in attuazione dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 2/2012 emanato con Decreto del Presidente della Regione del 3 febbraio 2023 n. 25 (Regolamento) e la Delibera della Giunta Regionale del 17 marzo 2023, n. 489 disciplinano i criteri e modalità per la concessione di incentivi in forma di interventi finanziari agevolati a valere sul Fondo per lo Sviluppo.

Finanzia la realizzazione di programmi di investimento e sviluppo delle imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche nonché dei liberi professionisti aventi sede operativa sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

È un finanziamento a condizioni agevolate, a valere su disponibilità messe a disposizione dal Fondo per lo Sviluppo.

Questo Foglio Informativo pubblicizza esclusivamente le caratteristiche e le condizioni economiche che sono di competenza della Banca, essendo le agevolazioni, per definizione, demandate alle determinazioni del Fondo per lo Sviluppo.

A quest'ultimo proposito, si rinvia alla documentazione pubblicata sul sito www.regione.fvg.it

FINALITA'

INVESTIMENTO E SVILUPPO

Finanziamenti agevolati, escluse le operazioni di leasing finanziario, di cui all'articolo 1 comma 1 lettera b) del Regolamento a favore di:

- a) **microimprese e delle piccole e medie** iscritte nel Registro delle imprese aventi sede operativa, nella quale è realizzata l'iniziativa oggetto di finanziamento, sul territorio regionali;

INTERVENTI AMMISSIBILI

1. creazione di un nuovo stabilimento, estensione di uno stabilimento esistente, diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente
2. acquisizione degli attivi direttamente connessi ad uno stabilimento, nel caso in cui lo stabilimento si sia chiuso o sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito:

- b) **grandi imprese** iscritte nel Registro delle imprese aventi sede operativa, nella quale è realizzata l'iniziativa oggetto di finanziamento sul territorio regionale, che ivi svolgono le attività di servizi elencate nell'allegato C del Regolamento.

INTERVENTI AMMISSIBILI

1. creazione di un nuovo stabilimento o diversificazione delle attività di uno stabilimento esistente, purché le nuove attività non siano uguali o simili a quelle già svolte nello stabilimento;
2. acquisizione degli attivi direttamente connessi ad uno stabilimento, nel caso in cui lo stabilimento si sia chiuso o sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito, purché le nuove attività che verranno svolte utilizzando gli attivi acquisiti non siano uguali o simili a quelle svolte nello stabilimento prima dell'acquisizione.

Sia nel caso di MPMI che di Grandi imprese è ammissibile ai finanziamenti agevolati "Investimento e Sviluppo" la realizzazione di tipologie di iniziative di investimento che, pur non avendo le caratteristiche, rispettivamente di cui sopra, sono comunque dirette allo sviluppo e al rafforzamento aziendale.

- c) **liberi professionisti** aventi sede operativa, nella quale è realizzata l'iniziativa oggetto di finanziamento, sul territorio regionale e così come definiti all'articolo 2, comma 1 del Regolamento.

Durata: Ammortamento compreso tra 5 e 25 anni di cui 24 mesi massimi di preammortamento:

Percentuale di intervento sul finanziamento: la copertura massima del programma di investimento ritenuto ammissibile è pari all'80%.

Importo minimo del finanziamento: euro 25.000,00

Importo massimo del finanziamento: euro 4.000.000,00

Spese Ammissibili: si rimanda alla Normativa Applicabile

CAPITALIZZAZIONE

Finanziamenti agevolati di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d) del Regolamento a favore delle:

- a) società di capitali;
- b) società di persone o delle imprese individuali che si impegnano alla trasformazione in forma di società di capitali.

INTERVENTI AMMISSIBILI

1. ricapitalizzazione della società;
2. capitalizzazione di società risultante dalla trasformazione di impresa costituita in forma di società di persone o impresa individuale iscritta nel Registro delle Imprese

Durata: Ammortamento compreso tra 3 e 15 anni di cui 24 mesi massimi di preammortamento:

Percentuale di intervento sul finanziamento: la copertura massima del programma di investimento ritenuto ammissibile è pari al 100%.

Importo minimo del finanziamento: euro 50.000,00

Importo massimo del finanziamento: euro 3.000.000,00

Spese Ammissibili: si rimanda alla Normativa Applicabile

CONSOLIDAMENTO e LIQUIDITA'

Finanziamenti agevolati di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e) del regolamento, a favore delle imprese

INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Consolidamento: consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine
2. Liquidità: sostegno delle esigenze di credito a breve e medi termine anche in relazione allo smobilizzo di crediti vantati nei confronti di imprese e pubbliche amministrazioni e all'anticipazione di crediti di imposta.

Durata: Ammortamento compreso tra 1 e 6 anni di cui 6 mesi massimi di preammortamento:

Percentuale di intervento sul finanziamento: la copertura massima del programma di investimento ritenuto ammissibile è pari al 100%.

Importo minimo del finanziamento: euro 25.000,00

Importo massimo del finanziamento: euro 500.000,00

Spese Ammissibili: si rimanda alla Normativa Applicabile. I finanziamenti agevolati consolidamento e Liquidità **non possono essere destinati a consolidare o estinguere debiti nei confronti della Banca convenzionata e delle altre banche facenti parti dello stesso gruppo bancario ai sensi del TUB.**

Conto corrente:

Per l'erogazione del finanziamento il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la banca erogante, ad eccezione di professionisti e microimprese, queste ultime identificate secondo quanto previsto al D. Lgs. 6/9/2005 n° 206 (Titolo III, Capo I, Art. 18: ". omissis d-bis) – "microimprese": entità, società o associazioni, che, prescindere dalla forma giuridica, esercitano un'attività economica, anche a titolo individuale o familiare, occupando meno di dieci persone e realizzando un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a due milioni di euro, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, dell'allegato alla raccomandazione n.2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003).

In tali casi, l'erogazione del finanziamento potrà avvenire mediante accredito su conto corrente presso la Banca erogante o presso altra banca o per cassa. Il pagamento delle rate di rimborso del finanziamento potrà avvenire esclusivamente mediante addebito su conto corrente intestato al cliente presso la Banca erogante o presso altra banca. Per ulteriori dettagli sul conto corrente si rinvia alla sezione Servizi accessori del presente Foglio Informativo

Modalità di rimborso:

Il rimborso avviene sulla base del piano di ammortamento "italiano" con il pagamento posticipato delle rate composte da una quota costante a rimborso del capitale ed una quota interessi, periodicità semestrale a decorrere dal giorno di stipula del contratto e scadenza fissa il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno.

Sono previsti sia l'erogazione in un'unica soluzione che l'erogazione a stato avanzamento lavori (s.a.l.), in funzione della documentazione dell'avanzamento del programma di investimento. Con l'erogazione a saldo, che avviene al completamento dei lavori, il finanziamento viene messo in ammortamento.

Nel periodo di erogazioni a stato avanzamento lavori vengono corrisposti solo interessi.

Modalità di calcolo degli interessi:

Gli interessi saranno calcolati sulla base dell'anno civile/360.

Fatto salvo quanto normato in relazione ai tassi minimi

1,20% per le operazioni fino a 2,5 mln€ e
 1,00% per le operazioni superiori a 2,5 mln€

Il finanziamento Fondo per lo Sviluppo prevede esclusivamente il tasso fisso tempo per tempo prestabilito con deliberazione della Giunta regionale, pubblicata sul sito internet della Regione e comunicata alla Banca a cura del Comitato di gestione.

Quanto precede per tutte le finalità ad eccezione della finalità "Liquidità extra", ai quali si applica un tasso di interesse fisso, calcolato sul tasso di base dell'1,03% o, se inferiore, al tasso di base applicabile al momento della deliberazione dell'intervento agevolativo, calcolato conformemente alla comunicazione della Commissione del 19 gennaio 2008, relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, aggiungendo i margini di rischio di credito fisso per l'intera durata del prestito indicati nella seguente tabella:

Tipi di beneficiario	Margine per prestiti di durata pari o superiore ad 1 anno e fino a 3 anni	Margine per prestiti di durata pari o superiore a 3 anni e fino a 5 anni
PMI	50 punti base	100 punti base
Grandi imprese	100 punti base	190 punti base

In ogni caso, ai finanziamenti agevolati Liquidità Extra non può essere applicato un tasso di interesse inferiore all'1,20%, nel caso di concessione di finanziamenti agevolati di importo pari o inferiore ad euro 150.000,00 e all'1,30% nel caso di concessione di finanziamento agevolati di importo superiore ad euro 150.000,00.

Garanzie:

in applicazione dei criteri di diligenza professionale e perizia bancaria, la richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo può prevedere che il finanziamento agevolato sia assistito da garanzie reali o personali, incluse garanzie bancarie, assicurative o rilasciate da Confidi, da Fondi pubblici di garanzia o da SACE. Nel caso in cui il Fondo per lo Sviluppo predetermini con propria deliberazione, eventuali quote minime di garanzia che devono assistere i finanziamenti agevolati, la richiesta di deliberazione dell'intervento agevolativo deve prevedere che il finanziamento sia assistito da garanzie pari almeno alla pertinente quota minima.

Il valore cauzionale delle diverse tipologie di garanzie è predeterminato tempo per tempo dal fondo per lo Sviluppo con deliberazione da comunicare alla Banca. Nella determinazione del valore cauzionale dei beni, ai

fini delle garanzie, si tiene conto anche dell'incremento di valore derivanti dalla realizzazione delle opere finanziate. In sede di presentazione della richiesta di deliberazione dell'intervento da parte della Banca possono essere proposti valori cauzionali diversi da quelli prestabiliti dal Fondo per lo sviluppo, purché adeguatamente motivati con riferimento alla peculiare valenza della specifica garanzia offerta.

Le garanzie rilasciate da banche assicurazioni e Confidi devono essere prestate a prima richiesta, con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e senza facoltà di opporre eccezioni e debbono garantire la restituzione del credito per capitale e per interessi, contrattuali e di mora.

Rischi del Finanziamento

Il rischio del finanziamento è, trattandosi di finanziamento a tasso fisso, l'impossibilità di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi di mercato nel tempo.

Principali condizioni economiche

Quanto può costare il Finanziamento Fondo per lo Sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) e Costo Complessivo del Credito.

Esempio 1 – Microimpresa

Il tasso è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento di durata 15 anni (con garanzia ipotecaria/privilegio) e di durata 5 anni (senza garanzia ipotecaria), senza preammortamento e di importo di € 500.000,00, piano di ammortamento italiano, spese di istruttoria € 500,00, spese avviso di scadenza € 4,00, spese comunicazioni di legge pari a € 0,70.

Per il calcolo del TAEG sono state considerate le seguenti spese: il pagamento degli interessi, le spese di istruttoria, invio avviso scadenza e/o quietanza di pagamento, invio comunicazioni di legge. In caso di finanziamento con garanzia ipotecaria/privilegio, è stato considerato anche il premio unico della polizza¹ contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine sull'immobile oggetto della garanzia ipotecaria o sui beni oggetto di privilegi. Tale tipologia di polizza non è distribuita dalla Banca.

Il Costo Complessivo del Credito è calcolato con le medesime logiche del TAEG, ma a differenza dello stesso ricomprende anche il costo del conto corrente facoltativo².

Per quantificare l'incidenza del costo del conto corrente sul finanziamento, è necessario confrontare il Costo Complessivo del Credito con il TAEG.

Durata del finanziamento.	Rata semestrale		
	TAN	TAEG	Costo Compl.
Con garanzia ipotecaria (15 anni)	1,30%	1,5099%	1,6001%
Senza garanzia ipotecaria (5 anni)	1,30%	1,3430%	1,4293%

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e, in caso di finanziamento con garanzia ipotecaria/privilegio, l'iscrizione dell'ipoteca/privilegio.

Vanno altresì considerati le spese, secondo il tariffario del professionista, per la valutazione dei beni immobili offerti in garanzia qualora la banca si avvalga di Periti esterni incaricati dalla stessa.

¹ Importo stimato sulla base dei valori medi di mercato in € 6.750,00 in quanto tale tipologia di polizza non è distribuita dalla Banca.

² Sono ricompresi il canone mensile del conto corrente di erogazione pari a € 10,00 e la quota mensile dell'imposta di bollo pari a € 9,83.

Esempio 2 – Impresa non qualificabile come Microimpresa

Il tasso è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento di durata 15 anni (con garanzia ipotecaria/privilegio) e di durata 5 anni (senza garanzia ipotecaria), senza preammortamento e di importo di € 500.000,00, piano di ammortamento italiano, spese di istruttoria € 500,00, spese avviso di scadenza € 4,00, spese comunicazioni di legge pari a € 0,70.

Per il calcolo del TAEG sono state considerate le seguenti spese: il pagamento degli interessi, le spese di istruttoria, invio avviso scadenza e/o quietanza di pagamento, invio comunicazioni di legge, conto corrente obbligatorio¹. In caso di finanziamento con garanzia ipotecaria/privilegio, è stato considerato anche il premio unico della polizza² contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine sull'immobile oggetto della garanzia ipotecaria o sui beni oggetto di privilegi. Tale tipologia di polizza non è distribuita dalla Banca.

Il Costo Complessivo del Credito equivale al TAEG, in quanto non sono presenti accessori facoltativi.

Durata del finanziamento.	Rata semestrale	
	TAN	TAEG
Con garanzia ipotecaria (15 anni)	1,30%	1,6001%
Senza garanzia ipotecaria (5 anni)	1,30%	1,4293%

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e, in caso di finanziamento con garanzia ipotecaria/privilegio, l'iscrizione dell'ipoteca/privilegio.

Vanno altresì considerati le spese, secondo il tariffario del professionista, per la valutazione dei beni immobili offerti in garanzia qualora la banca si avvalga di Periti esterni incaricati dalla stessa.

¹ Sono ricompresi il canone mensile del conto corrente di erogazione pari a € 10,00 e la quota mensile dell'imposta di bollo pari a € 9,83

² Importo stimato sulla base dei valori medi di mercato in € 6.750,00 in quanto tale tipologia di polizza non è distribuita dalla Banca.

Dettaglio condizioni economiche

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

Importo massimo finanziabile (in relazione alle varie finalità)	€ 4.000.000,00
Importo minimo finanziabile (in relazione alle varie finalità)	€ 25.000,00
Durata e preammortamento (compreso nella durata totale, in relazione alle varie finalità)	Minima 1 anno e massima 25 anni. Preammortamento massimo di 24 mesi per le finalità "Investimento e Sviluppo"; "Capitalizzazione"; per "Consolidamento e Liquidità" preammortamento massimo di 6 mesi.
Tassi	
Tasso di interesse nominale annuo	Per tutte le finalità ad eccezione della finalità "Liquidità extra" 1,30% annuo (ridotto all'1,20% per le operazioni di importo fino ad € 150.000,00). Per la finalità "Liquidità extra" si applica un tasso di interesse fisso, calcolato sul tasso di base dell'1,03% o, se inferiore, al tasso di base applicabile al momento della deliberazione dell'intervento agevolativo, calcolato conformemente alla comunicazione della Commissione del 19 gennaio 2008, relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, aggiungendo i margini di rischio di credito fisso per l'intera

durata del prestito indicati nella seguente tabella:

Tipi di beneficiario	Margine per prestiti di durata pari o superiore ad 1 anno e fino a 3 anni	Margine per prestiti di durata pari o superiore a 3 anni e fino a 5 anni
PMI	50 punti base	100 punti base
Grandi imprese	100 punti base	190 punti base

In ogni caso, ai finanziamenti agevolati Liquidità Extra non può essere applicato un tasso di interesse inferiore all'1,20%, nel caso di concessione di finanziamenti agevolati di importo pari o inferiore ad euro 150.000,00 e all'1,30% nel caso di concessione di finanziamento agevolati di importo superiore ad euro 150.000,00.

Il tasso sarà rideterminato periodicamente con deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tasso di interesse nominale annuo sulle erogazioni a s.a.l. (stato avanzamento valori)

Uguale al tasso di interesse nominale annuo

Tasso di interesse di preammortamento

Uguale al tasso di interesse nominale annuo

Tasso di mora

Tasso contrattuale (come sopra determinato + 2,00 punti percentuali)

Spese

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria

Per le spese di istruttoria e per i successivi accertamenti, la Banca può percepire dall'impresa richiedente un deposito "una tantum" pari all'1 per mille dell'importo del finanziamento agevolato richiesto, con un eventuale minimo di euro 150,00. Il deposito è restituito al soggetto beneficiario al momento dell'erogazione del saldo del finanziamento agevolato, salvo che la Banca si rivalga su tale somma a copertura di spese sostenute per accertamenti e/o perizie suppletive di istruttoria bancaria che si siano resi necessari in seguito a varianti del progetto originario.

Abbandono domanda di finanziamento

Nel caso in cui non si proceda all'erogazione del finanziamento agevolato, il deposito può essere interamente trattenuto dalla Banca.

Spese per la stipula di qualsiasi atto (diverso dal Contratto di Finanziamento)

in Italia: euro 500,00; all'estero: euro 1.500,00

Spese accessorie, laddove la Banca fosse tenuta a ripetere delle ulteriori valutazioni a seguito di richieste pervenute dal Soggetto Beneficiario che potrebbero impattare sul merito creditizio dello stesso

Un rimborso spese istruttoria pari al 2% del finanziamento agevolato – commisurato alla complessità di eventuali variazioni richieste e all'importo del finanziamento agevolato stesso e comunque sino all'importo massimo di euro 50.000,00, può essere reclamato dalla Banca in presenza di variazioni comportanti attività istruttorie e deliberative successive al saldo dell'erogazione del finanziamento agevolato.

Spese per la gestione del rapporto

Invio comunicazioni

Cartacea: € 0,70 per invio (con eccezione dei casi d'invio esenti da spese ai sensi della legge n. 40/2007 art. 8bis).

On line: € 0,00.

La rendicontazione online consente di ricevere dalla Banca i documenti in formato elettronico. I documenti sono trasmessi tramite i servizi a distanza, che possono essere utilizzati da tutte le tipologie di clienti. L'accesso ai servizi a distanza avviene mediante credenziali di accesso, collegandosi al sito internet della Banca o tramite le App dedicate. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi.

Incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento	Rata semestrale: € 4,00
Spese di sollecito (salvo il primo)	€ 5,00
Estinzione anticipata	Esente da penale
Spese per la consulenza e assistenza legale diverse da quelle già incluse nei diritti di istruttoria	a carico del Soggetto Beneficiario
Spese legali relative al recupero stragiudiziale del credito vantato dalla Banca e dall'Ente	a carico del Soggetto Beneficiario
Spese forfetarie a fronte dell'attività di recupero coattivo dei crediti vantati dalla Banca e dall'Ente in dipendenza del Finanziamento	fino ad un massimo del 4% del credito recuperato
Accollo/Voltura Mutuo	Euro 51,00
Rilascio certificato di sussistenza del credito	Euro 51,00
Spese di conto corrente (*)	Vedere paragrafo dedicato a "servizi accessori"
Piano di ammortamento	
Tipo di ammortamento	Italiano
Tipologia di rata	Decrescente
Periodicità delle rate	Semestrale con scadenze 1° gennaio e 1° luglio

(*) Da includere nel calcolo degli indicatori di costo del credito (TAEG / Costo Complessivo del Credito) nel caso in cui il conto corrente di appoggio venga aperto nei 30 giorni antecedenti la data di domanda del finanziamento.

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata

Finanziamento a tasso fisso, piano di ammortamento italiano per € 500.000,00 di capitale.

Durata del finanziamento.	Rata semestrale	
	Tasso di interesse applicato.	Importo della rata in linea capitale
15 anni	1,30%	€ 16.666,67
5 anni	1,30%	€ 50.000,00

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle categorie di operazione "Altri finanziamenti alle famiglie e alle Imprese" e "Mutui con garanzia ipotecaria", può essere consultato in filiale e sul sito internet indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Altre spese da sostenere

Al momento della stipula del finanziamento l'impresa può sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:	
Variazione/restrizione ipoteca/privilegio	€ 180,00
Rinnovazione ipoteca/privilegio	€ 130,00
Cancellazione ipoteca/privilegio	€ 51,00 oltre agli oneri notarili, qualora eseguita, per espressa richiesta dell'impresa, a mezzo di atto notarile ¹
Accertamenti tecnici-peritali successivi alla concessione del finanziamento agevolato e dopo l'erogazione a saldo dello stesso	rimborso delle spese sostenute pari al 100% della spesa riconosciuta dalla Banca al perito di fiducia incaricato, nel rispetto dei massimali stabiliti dai Criteri operativi"
Onorario notarile	Secondo il tariffario del professionista
Assicurazione immobile/mobile da incendio	L'assicurazione è richiesta nel caso in cui il finanziamento sia assistito da ipoteca su beni immobili e/o da privilegio su beni mobili e riguarda il bene su cui è stato iscritto il vincolo ipotecario/privilegio. La Banca non distribuisce tale tipo di polizza. Il Cliente deve, quindi, stipularla con una primaria compagnia di assicurazione iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione

	tenuto dall'IVASS e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 8 "incendio ed elementi naturali". I costi dell'assicurazione sono riportati sul fascicolo informativo che deve essere consegnato dal soggetto che propone la polizza. La polizza deve essere vincolata a favore della Banca e depositata presso la medesima per tutta la durata dell'operazione.
Trattamento tributario	esente da qualsiasi tassa, imposta, tributo ai sensi degli articoli 15 e 19 del D.P.R. dd. 29 settembre 1973, n. 601.

¹ Occorre precisare che la cancellazione dell'ipoteca è una conseguenza automatica dell'avvenuta estinzione del mutuo. In particolare, la banca è tenuta a trasmettere al conservatore, cioè l'ufficio pubblico dei registri immobiliari, la comunicazione di estinzione del mutuo – entro 30 giorni dalla data dell'evento- senza applicare alcun onere. Il conservatore, una volta ricevuta la comunicazione, procede d'ufficio alla cancellazione dell'ipoteca.

Servizi Accessori

Qualora il Cliente non sia già titolare di un conto corrente presso la Banca erogante o presso il sistema bancario, la Banca propone **Conto BusinessInsieme**.

Cos'è un conto corrente?

Il **conto corrente** è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di carta di debito, carta di credito, assegni, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, rischi che possono essere ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Conto BusinessInsieme.

Conto BusinessInsieme è il conto corrente pensato per tutti i clienti che svolgono un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale (con fatturato inferiore a 2,5 milioni di euro) che permette di comporre liberamente la propria offerta, scegliendo l'insieme di prodotti e servizi più adatti alle proprie esigenze. La formula del conto, infatti, prevede un unico costo mensile complessivo, che include i canoni di determinati servizi che il cliente sceglie di collegare al conto.

Per ogni prodotto o servizio sottoscritto, il costo mensile complessivo aumenta di un ammontare pari al costo mensile di tale servizio. In caso di scioglimento del rapporto contrattuale relativo ad uno o più prodotti o servizi precedentemente collegati, il costo mensile complessivo si riduce di un ammontare pari al costo di tali servizi.

Qui di seguito si riepilogano i costi del **Conto BusinessInsieme**, sulla base dell'offerta commerciale proposta dalla Banca, connessi al solo utilizzo del finanziamento ed inclusi nel relativo calcolo degli indicatori di costo del credito (TAEG/Costo Complessivo del Credito).

Voci di costo

Spese per l'apertura del conto	Non previste spese
Canone mensile base Insieme 10	€ 10,00 (canone annuo € 120,00)
Canone mensile base Insieme 25	€ 25,00 (canone annuo € 300,00)
Canone mensile base Insieme Illimitato	€ 30,00 (canone annuo € 360,00)
Numero di operazioni trimestrali il cui costo di registrazione è incluso nel canone mensile base Insieme 10	30

Numero di operazioni trimestrali il cui costo di registrazione è incluso nel canone mensile base Insieme 25	75
Numero di operazioni trimestrali il cui costo di registrazione è incluso nel canone mensile base Insieme Illimitato	Illimitato
Spese trimestrali per conteggio interessi e competenze	Incluse nel canone mensile base
Costo di registrazione di ogni operazione (in aggiunta al costo dell'operazione)	€ 1,60 oltre i limiti trimestrali previsti
Invio estratto conto on line (canone mensile)	€ 0,00 (1)
Invio estratto conto cartaceo (canone mensile)	€ 0,70 con periodicità mensile (€ 8,40 canone annuo)
Costo invio comunicazione di legge on line (canone mensile)	€ 0,00 (1)
Costo invio comunicazione di legge cartacea (canone mensile)	€ 0,70 con periodicità mensile (€ 8,40 canone annuo)

Oltre a questi costi va considerata l'imposta di bollo di € 9,83 mensili (€ 2,85 nel caso di Persona Fisica /Ditta Individuale).

(1) La rendicontazione online consente di ricevere dalla Banca i documenti in formato elettronico. I documenti sono trasmessi tramite i servizi a distanza, che possono essere utilizzati da tutte le tipologie di clienti. L'accesso ai servizi a distanza avviene mediante credenziali di accesso, collegandosi al sito internet della Banca o tramite le App dedicate. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi.

Avvertenze

Per le condizioni economiche relative al servizio "Copia documentazione" si veda il Foglio Informativo "Servizi vari" disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca.

Estinzione anticipata, portabilità recesso e reclami

Estinzione anticipata

Il cliente può scegliere di estinguere anticipatamente tutto o in parte il finanziamento senza alcuna penale. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del finanziamento.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente, se persona fisica o micro-impresa (come definita dall'art. 1, comma 1, lettera 1 del D.Lgs. 27/1/2010 nr.11), non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Recesso

Il Soggetto Beneficiario ha facoltà di recedere dal contratto mediante la richiesta di estinzione anticipata dello stesso. È convenuta espressamente la facoltà della Banca di risolvere o di recedere dal contratto al verificarsi di uno degli eventi riportati nel contratto di finanziamento e in particolare:

1. Il Soggetto Beneficiario non provveda puntualmente al pagamento di ogni somma dovuta;
2. il Soggetto Beneficiario o i garanti non rispettino gli obblighi assunti verso la Banca a titolo diverso dal contratto;
3. la documentazione prodotta o le dichiarazioni fatte dal Soggetto Beneficiario o dai garanti risultino non veritiere;
4. il Soggetto Beneficiario o i garanti non adempiano anche ad uno solo dei seguenti obblighi di informativa:
 - i. di ogni richiesta di procedura concorsuale propria o di altra società del gruppo di cui faccia parte;
 - ii. di ogni deliberazione relativa al suo scioglimento ovvero che decida una fusione o una scissione cui essa partecipi (la documentazione dovrà comprendere anche il relativo progetto) o la costituzione di uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare;
 - iii. di qualsiasi deliberazione od evento da cui possa sorgere un diritto di recesso da parte dei soci;

- iv. dell'esercizio del diritto di recesso da parte di uno o più soci e di tutte le conseguenti relative vicende;
 - v. di ogni deliberazione di riduzione del capitale sociale;
 - vi. di qualsiasi ipotesi di acquisto delle proprie azioni;
 - vii. dell'eventuale cessazione della propria attività o della sua sostanziale modificazione, così come dell'eventuale perfezionamento di qualsiasi atto che abbia per oggetto il trasferimento della proprietà o il godimento dell'azienda o di un ramo d'azienda da essa esercitato;
 - viii. dell'eventuale perfezionamento di qualsiasi atto in forza del quale un terzo si assuma, in tutto o in parte, il debito derivante dal finanziamento.
5. il Soggetto Beneficiario o i garanti non adempiano anche ad uno solo degli obblighi contrattualmente previsti;
 6. gli impegni assunti da terzi in relazione al finanziamento non venissero rispettati o i fatti dagli stessi promessi non si realizzassero;
 7. la Banca abbia comunque notizia di pignoramenti, sequestri, ipoteche giudiziali o espropriazioni per pubblico interesse aventi per oggetto beni di proprietà del Soggetto Beneficiario o dei garanti;
 8. quando le garanzie prestate siano diminuite o venute meno e quando non sia fornito supplemento di garanzia
 9. le agevolazioni regionali vengano revocate per qualsiasi ragione;
 10. la Banca abbia notizia dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte dal Soggetto Beneficiario o dai garanti nei confronti di altre banche del gruppo a cui appartiene la Banca o di qualsiasi altro soggetto;
 11. la Banca abbia avuto notizia, anche a mezzo stampa, di fatti suscettibili, a suo giudizio, di compromettere, ritardare o sospendere la realizzazione dell'investimento.
 12. i dati del bilancio del Soggetto Beneficiario e dei garanti consolidato relativo a qualsiasi esercizio rivelino situazioni anomale;
 13. non si verifichino le condizioni previste in contratto per l'erogazione del finanziamento;
 14. qualora, per operazioni di credito fondiario, si verifichi l'ipotesi prevista dall'art. 40, secondo comma, del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
 15. qualora muti la compagine sociale del Soggetto Beneficiario.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il finanziamento può essere chiuso in concomitanza con una data di pagamento (31/3, 30/6, 30/9 o 31/12 di ogni anno) previo preavviso scritto di almeno 30 giorni lavorativi.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a **Ufficio Reclami Intesa Sanpaolo - Piazza San Carlo 156 – 10121 TORINO**,
- per posta elettronica alla casella reclami@intesasnpaolo.com ,
- per posta elettronica certificata (PEC) a reclami@pec.intesasnpaolo.com ,
- tramite **fax al numero 011/0937350**,
- presso la filiale dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca,
- online compilando l'apposito form presente sul sito www.intesasnpaolo.com nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie",
- se è un Consumatore titolare di contratto My Key, anche tramite APP – dalla funzionalità "Parla con noi" - o Internet Banking, compilando l'apposito form nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie".

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento, se relativi a **operazioni e servizi bancari e finanziari**, entro 45 giorni se riferiti a **prodotti assicurativi** ed entro 60 giorni se si tratta di reclami sui **servizi d'investimento**.

Per i **servizi di pagamento**, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, per tali reclami, il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)
- in materia assicurativa, ricorrere all'Arbitro Assicurativo

Per sapere come rivolgersi agli Arbitri e l'ambito della rispettiva competenza si può consultare i siti www.arbitrobancariofinanziario.it e www.arbitroassicurativo.org, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente può ricorrere:

- al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie-ADR. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Il Cliente consumatore può anche attivare la procedura di Conciliazione Permanente offerta dalla Banca, per i prodotti previsti nel relativo Regolamento.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF in parole semplici" e "Guida all'utilizzo del portale ABF"), il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie".

Legenda

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Atto ricognitivo di debito e quietanza finale	È il contratto successivo a quello preliminare, con il quale viene erogato il saldo del finanziamento.
Contratto preliminare	È il contratto con il quale la Banca si impegna ad erogare il finanziamento in epoca successiva, con una o più erogazioni. Consente all'impresa di richiedere erogazioni parziali in base allo stato di avanzamento degli investimenti.
Erogazioni rateali	È il contratto successivo a quello preliminare, con il quale viene erogato parzialmente il finanziamento.
Imposta sostitutiva	Imposta dovuta sui finanziamenti a medio lungo termine in luogo dell'imposta di registro, di bollo, ipotecaria e catastale e delle tasse sulle concessioni governative.
Indice di riferimento	Indice di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile o mobile registrato (es. navi, aeromobili, automezzi) ovvero su diritti reali (es. diritto di superficie). Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione della garanzia e soddisfare il proprio credito utilizzando il ricavato della vendita.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Normativa Applicabile	Si intende la L.r. 2/2012; il Decreto del Presidente della Regione FVG n. 25 del 3.2.2023; la Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 17.03.2023
Periodo di preammortamento	Il preammortamento è il periodo che intercorre tra l'erogazione del finanziamento e l'inizio del suo ammortamento. In questo periodo non è previsto il rimborso di quote del capitale finanziato, ma semplicemente la corresponsione degli interessi calcolati al tasso contrattualmente stabilito per tale periodo, alle scadenze contrattualmente previste.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile o di beni registrati da ipotecare e/o dei beni mobili da sottoporre a privilegio mobiliare.
Piano di ammortamento	Il rimborso dell'importo erogato si sviluppa nel tempo secondo un piano, detto ammortamento, che esplicita in modo dettagliato importi da versare e tempi da rispettare nel pagamento delle rate, lungo tutta la durata del contratto.
Piano di ammortamento	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi variabile.

"Italiano"	
Privilegio	Diritto reale di garanzia costituito sui beni mobili dell'impresa finanziata. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere la vendita coattiva del bene.
Quietanza	Atto con il quale un soggetto mutuatario accetta il corrispettivo, esonerando la Banca a qualsiasi ulteriore richiesta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso di riferimento e di attualizzazione	Con comunicazione del 19.1.2008 – n. (2008/C 14/02) l'Unione Europea ha rivisto il metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione. Il metodo proposto si basa sull'attuale accordo, pratico ed accettato da tutti gli Stati membri, inteso a sviluppare un metodo nuovo che riduca alcune delle attuali carenze, sia compatibile con i diversi sistemi finanziari nell'Unione europea (in particolare nei nuovi Stati membri) e continui ad essere di semplice attuazione.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Voltura	Cambiamento d'intestazione del mutuo e subentro nella posizione di mutuatario.